

in Morì in fecondo loco il peſce ſopra l'arena, e l'acqua già ſotterranea, perche i di lei vapori furono forſe priui di que' minuzzoli, ch' aurebbero data vna certa tempera all'aria per aſſomigliarla in parte à quel miſto, in cui viue, o perche furon men puri come apparì nel lor velo, o perche l'acqua portò ſeco dal ſeno della terra qualche oſtil corpicello al medefimo, che ſbalzato con empito dalla ſopradetta materia per entro i penetrati della ſua fabbrica gli gualtò in poco tempo la naturale armonia. Non vò però oſtinatamente aſſerire, che ciò ſia per ſuccedere coll'acqua di tutti i pozzi, perche veramente in vn noſtro pozzo di villa n'hò veduto viuere alcuni, ma non propagare, ne crefcere. Si corruppe in fecondo loco, ſi perche in fecondo loco ſpirò, ſi perche il moto, che fù in queſto vaſo fù più placido, e più regolato del primo, e men violento, e men turbato degli altri.

Lo ſteſſo ſangue vmano, abbenche fuori della ſua ſede, e quieto prouò quel baſſamo ſalino volatile nimico alla corruttella; ed abbenche lo godeſſe per auuentura fù la ſola ſcorza, penò molto à ſcioglierſi, e ciò ſucceſſe venti ore prima dell'altro, ch'ormai fetentiſſimo ſi ſpolpaua. La ragione fù detta ſopra la prima eſperienza, ne vò raddoppiare, fino à faſtidio, le ciancie. Ne vi fù coſa, che mi guidade, come per mano, alla cognizione di quello operano le parti ſaline nella noſtra maſſa, quanto la più rozza dell'eſperienze, che moſtròmi impedire l'acquagliamento. Poiche, ſe ciò fece in vn ſangue fuori de' proprj andiriuueni, e meandri, pouero di moto interno, ed eſterno, e priuo di quel non sò che d'ammirabile, che tiene in piedi la noſtra macchina, che farà poi colà dentro? Ella già vede cogli occhi della ſua gran mente, quanto bene ſ'opporrà ad ogni ſorte di ſtagnazione de liquidì, e farà continuamente, come vna lodeuole pannacea contro i più frequenti, e più crudeli malori. Buon